

Da www.avvenire.it del 31 luglio 2013

GIALLO IN SIRIA

È giallo sulla sparizione di Padre Dall'Oglio

Si fanno sempre più confuse le notizie che arrivano dalla Siria in merito alla sparizione del missionario gesuita, padre Paolo Dall'Oglio scomparso domenica nel Nord del Paese. «Al momento rimane irreperibile: bisogna fare tutto il possibile per verificare la situazione», spiegano fonti della Farnesina precisando che al momento non ci sono novità sulla situazione del sacerdote e quindi conferme o meno sull'ipotesi di un suo rapimento in Siria.

Nella mattinata di oggi era circolata la notizia che il religioso non è stato rapito «ma ha sospeso ogni contatto con l'esterno» nell'ambito dei negoziati che ha in corso con esponenti jihadisti dell'opposizione. Lo hanno riferito oggi alcuni attivisti che avevano accompagnato il religioso in Siria.

Il religioso, secondo gli attivisti, aveva un appuntamento con Abu Bakr al Baghdadi, capo dello Stato islamico dell'Iraq e del Levante, organizzazione a cui è collegato il Fronte al Nusra, principale forza jihadista dell'opposizione siriana. Già ieri su vari siti dell'opposizione erano circolate voci secondo le quali il gesuita era impegnato in una mediazione per ottenere il rilascio di una troupe della televisione Orient, voce del fronte anti-regime, sequestrata alcuni giorni fa vicino ad Aleppo.

© riproduzione riservata